



Piano Triennale Offerta Formativa



PREMESSA

L'istituto Comprensivo "INSIEME" è stato costituito nel 1998, il bacino d'utenza principale coincide con il territorio dei tre comuni di Montalcino (che dal 2017 si è fuso con quello di San Giovanni d'Asso, divenendo così per estensione il 36° comune italiano), Buonconvento e San Quirico d' Orcia

Negli anni l'istituto si è costruito una propria identità distintiva; i docenti, che rappresentano il cuore pulsante e vivo di questa realtà, hanno accolto con entusiasmo e professionalità la sfida dell'autonomia scolastica e, attraverso una collaborazione costante e costruttiva, hanno contribuito alla realizzazione di un progetto formativo che possa rispondere al meglio al mandato ministeriale, ai bisogni formativi degli alunni, alle richieste e alle aspettative delle famiglie e del territorio.

L'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche prevede infatti che la scuola non sia autoreferenziale, ma al centro di molteplici dinamiche interistituzionali che la rendano protagonista delle proprie scelte.

Al contempo, ogni Scuola dell'Autonomia appartiene al Sistema Scolastico Nazionale e deve rifletterne le caratteristiche primarie; dev'essere una scuola inclusiva, che tutela la centralità dell'alunno, che promuove il dinamismo dei progetti pedagogici ed educativi, che garantisce la capacità di rinnovamento, che sia orientata verso il futuro, senza tuttavia perdere il senso delle proprie origini.

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa (PtOF) è "la carta di identità" di ogni istituto, è il documento con cui ogni scuola si rende riconoscibile, con cui comunica ed esplicita in termini comprensibili anche ai non addetti ai lavori, ai genitori e al territorio, la progettazione educativa e didattica e le ragioni pedagogiche che la sostengono. Il Piano è stilato dal Collegio dei Docenti, sulla base delle linee di indirizzo espresse dal Dirigente Scolastico.

Il Consiglio di Istituto ufficializza il documento, approvandolo in ogni sua parte.

Il PTOF è uno strumento comunicativo in continua trasformazione ed è costituito da due parti:

a) la prima parte rappresenta l'impianto stabile dell'identità della scuola, quella struttura a valenza triennale che esplicita il contesto in cui l'istituto opera e le sue principali caratteristiche organizzative, culturali, educative e pedagogiche;

b) la seconda parte contiene invece gli allegati, ossia quei documenti di respiro più breve, coincidenti con il singolo anno scolastico, i prospetti con le entità numeriche di alunni, classi e docenti, la struttura organizzativa, il Piano Annuale per l'Inclusione, la progettualità annuale dei singoli plessi, a partire dalle risorse e dalle necessità degli utenti. La prima parte viene elaborata con una scadenza triennale, pertanto si trasforma con un ritmo lento. La seconda parte è elaborata annualmente e si modifica più velocemente, seguendo l'andamento del Programma Annuale.

Il PTOF è dunque un documento dinamico: la sua funzione è quella di registrare la vitalità della scuola, di orientarne il cambiamento, di costituire un punto d'incontro ideale con il territorio e le famiglie.

IL PRESENTE PIANO E' COSI' ARTICOLATO

L'ISTITUTO E IL SUO CONTESTO

LE SCELTE STRATEGICHE

L'ORGANIZZAZIONE

MONITORAGGIO E VERIFICA

RENDICONTAZIONE

La Scuola e il suo contesto

ANALISI della REALTA' TERRITORIALE

- L'istituto Comprensivo "INSIEME", dotato di buoni servizi, raccoglie (come specificato nella premessa) l'utenza dei territori comunali di Montalcino, Buonconvento e San Quirico d' Orcia.
- Si osserva una sufficiente collaborazione della famiglie nei confronti della scuola.
- La maggioranza dei genitori ha frequentato la scuola dell'obbligo; una buona percentuale possiede titoli di studio di livello superiore. I genitori operano prevalentemente nel settore agricolo, sia come imprenditori che dipendenti e nell'indotto, nel settore della ricezione turistica e nell'artigianato.
- La percentuale dei disoccupati e/o occupati saltuariamente, pur continuando ad essere molto bassa, è aumentata negli ultimi anni, anche per effetto del fenomeno immigratorio e della crisi economica.
- I flussi immigratori sono diminuiti in quantità, ma aumentati in varietà di provenienza da paesi comunitari ed extracomunitari. Per favorire il processo d'integrazione e il superamento dell'iniziale difficoltà linguistica si attuano interventi di alfabetizzazione e mediazione.
- In relazione alle iniziative ed alle strutture degli Enti, Associazioni ed Istituzioni locali sono presenti le seguenti infrastrutture :
 - campi sportivi
 - palestre comunali
 - Piscina (anche se al momento chiusa)
 - Biblioteche Comunali
 - Musei

Nell'ottica dell'autonomia l'Istituto si relaziona con l'Amministrazione Comunale, con gli Enti, le Agenzie, le Associazioni presenti sul territorio, che organizzano attività anche in collaborazione con la scuola.

ANALISI del CONTESTO GENERALE degli ALUNNI

L'Istituto Comprensivo "INSIEME" riceve alunni in fascia d'età compresa tra i 3 e i 14 anni. In generale i ragazzi vivono con entrambi i genitori, si rileva però un aumento di problematiche inerenti al disagio familiare.

- Il fenomeno dell'abbandono scolastico prima della conclusione del ciclo di studi non è presente, così come il trasferimento di alunni ad altri istituti non risulta particolarmente significativo.
- Sia nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria sia nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di Primo grado, si evidenziano alcune difficoltà iniziali di gestione autonoma e responsabile di sé, del proprio spazio fisico, di attenzione e concentrazione rispetto al "compito".
- In buona parte degli alunni si rileva invece la disponibilità a vivere l'esperienza scolastica come risorsa positiva e ricca di esperienze gratificanti.
- Il percorso formativo risulta particolarmente efficace quando gli alunni si sentono valorizzati nelle proprie potenzialità, rinforzati nella propria autostima e autonomia, guidati alla scoperta di culture e realtà diverse dalla propria come occasione di arricchimento e socializzazione.

Attualmente l'Istituto Comprensivo "INSIEME" è così articolato:

Scuola dell'infanzia	Buonconvento	3 sezioni
Scuola dell'infanzia	Montalcino	3 sezioni
Scuola dell'Infanzia	Montisi	1 sezione
Scuola dell'infanzia	San Quirico	3 sezioni
Scuola dell'infanzia	Torrenieri	1 sezione
Scuola Primaria	Buonconvento	10 classi (modulo e tempo pieno)
Scuola Primaria	Montalcino	9 classi (tempo pieno)
Scuola Primaria	San Quirico	6 classi (tempo pieno)
Scuola Primaria	Torrenieri	5 classi (tempo pieno)
Scuola secondaria di 1°grado	Buonconvento	6 classi
Scuola secondaria di 1° grado	Montalcino	6 classi
Scuola secondaria di 1° grado	San Quirico	6 classi

ORARIO DI FUNZIONAMENTO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Opzione delle otto ore giornaliere (40 ore settimanali distribuite su cinque giorni)

ORARIO DI FUNZIONAMENTO PER LA SCUOLA PRIMARIA

Montalcino, San Quirico d' Orcia e Torrenieri 27+3+10

Buonconvento: sia classi a 27+3+3 che classi a 27+3+10

ORARIO DI FUNZIONAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 30 ore

Orario antimeridiano, ore di 60 minuti su sei giorni settimanali.

Le eventuali attività aggiuntive saranno suddivise in rientri opzionali pomeridiani

PREVISIONI ORGANICO TRIENNALE

A fronte dei dati di nascita in calo, possiamo ipotizzare una sostanziale conferma dell'organico attuale

	INSEGNANTI
SCUOLA DELL'INFANZIA	23 PER 11 SEZIONI
SCUOLA PRIMARIA	56 PER 31 CLASSI Inserimento di volontari come supporto all'insegnamento: 4 alla Scuola Primaria e Secondaria di Montalcino, 2 alla Scuola Primaria di Buonconvento
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	31 PER 18 CLASSI (A CATTEDRA COMPLETA)
POTENZIAMENTO	5
SOSTEGNO	12
RELIGIONE	3
ATTIVITA' ALTERNATIVA	3 a 6 ore

DISTRIBUZIONE DEGLI ALUNNI ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

SEDI	Infanzia	Primaria	Secondaria di I° Grado	
Buonconvento	91	160 (4 cert.104)	88 (3 cert.104)	
Montalcino	75 (1 cert.104)	162 (2 cert.104)	119 (3 cert.104)	
San Quirico	58	115 (3 cert.104)	83 (4 cert.104)	
Torrenieri	34 (1 cert.104)	68 (2 cert.104)		
Totale	258	505	290	Totale istituto 1053

Le risorse umane dell'Istituto sono costituite dal Dirigente Scolastico, dal Direttore dei servizi generali e amministrativi, dai docenti e dal personale ATA, la cui consistenza numerica viene annualmente definita dall'USP.

Tali risorse possono essere integrate da collaboratori esterni, per lo sviluppo di specifici progetti, e da figure professionali (operatori socio-sanitari della ASL, operatori sociali, operatori tecnico-sportivi, operatori di Enti territoriali, volontari) a supporto del lavoro dei docenti.

La qualità del servizio consiste essenzialmente nella capacità di mettere in relazione domanda e offerta di formazione, facendo in modo che si riesca a soddisfare al meglio i bisogni degli utenti e le aspettative del contesto. Per svolgere questo compito è necessario attivare tutte le risorse interne, attraverso un efficace sistema di comunicazione e di gestione collegiale dei compiti d'istituto. La struttura organizzativa interna è di norma consolidata e durevole nel tempo per sfruttare l'esperienza e le competenze delle persone che ne fanno parte; tuttavia è costruita per poter affrontare agilmente cambiamenti, avvicendamenti e bisogno di flessibilità.

ORGANIGRAMMA

Dirigente Scolastico

prof.ssa Tegli Silvia

Collaboratore vicario Finucci Debora (con delega al Sostegno)

Fiduciari di plesso: Fasola Fulvia

Fastelli Lorena

Granai Lorenza

Emanuele Maria

Falciani Andrea

Piccioni Lisa

Cechi Sabrina

Boccardi Antonella

Boglioli Sara

Elmi Anna Maria

Padelletti Renata

Rabazzi Sandrina

Funzioni Strumentali:

Area 1 Coordinamento delle attività del PTOF, Valutazione delle attività del PTOF, Curricoli Verticali, Cencioni Francesca

Area 2 Nuove Tecnologie: Veglio Antonio (Buonconvento), Polizzano Simona (Montalcino), Gambino Luca (San Quirico d' Orcia)

Area 3 Organizzazione delle relazioni esterne, Orientamento Rosini Martina

Area 4 Organizzazione dei servizi di supporto all'apprendimento, BES, Gonzi Simona

Area 5 Promozione della ricerca e dello sviluppo Falciani Andrea

Area 6 Formazione e aggiornamento, Testa Maria

Area 7 Organizzazione dei servizi di supporto alla didattica - Orario Semboloni Serena (San Quirico d' Orcia)

Mignarri Francesca (Buonconvento)

Polizzano Simona (Montalcino)

Animatore digitale Gambino Luca

Team digitale Veglio Antonio, Polizzano Simona

RSPP Eusepi Samuela

RLS Falciani Andrea

PERSONALE**ATA****DSGA****Bruno Michele****Area del Personale****Parri Franco, Viti Damiano****Area Alunni****Marchetti Marcella, Meloni Luigina****Contabilità****Caporali Cinzia****Supporto alla didattica****Belatti Marco**

SCELTE STRATEGICHE

Il Collegio dei Docenti, nel corso degli anni, ha elaborato i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola

(D.Lgs. 297/94 - DPR 275/99 e successive modifiche e integrazioni)

Il **Consiglio d'Istituto** del Comprensivo "INSIEME" per gestire la vita amministrativa dell'Istituto in relazione con la progettazione didattica e per assicurare agli alunni la realizzazione di un percorso formativo, educativo e orientativo:

- considera la persona quale valore fondante del sistema sociale, che si esprime nella solidarietà, nella responsabilità, nella competenza;
- privilegia un processo di insegnamento/apprendimento attraverso un'azione educativa e orientativa rivolta all'acquisizione di conoscenze, di strumenti e di competenze per apprezzare la cultura nelle sue molteplici forme;
 - riconosce alla famiglia un ruolo primario nell'azione educativa, ne condivide la responsabilità e instaura rapporti volti a:
 - a. informare, con chiarezza e trasparenza sul Piano Triennale dell'Offerta formativa (PTOF)
 - b. condividere gli obiettivi educativi stabiliti insieme all'istituzione scolastica;
- promuove, nel rispetto dell'individualità, azioni didattiche idonee al sostegno, al recupero e al potenziamento degli apprendimenti degli alunni;
- coordina attività didattiche di sostegno e di prevenzione del disagio, collaborando con gli Enti competenti
- collabora con le Amministrazioni Comunali condividendo l'interesse, la responsabilità e gli obiettivi formativi;
- definisce i criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente e ATA ai plessi

FINALITA' GENERALI DELLA SCUOLA (ai sensi dell'art.1 - comma 1 della Legge 107/2015)

- **Affermare il ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza**
- **Innalzare i livelli di istruzione e delle competenze degli studenti**
- **Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali**
- **Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica**
- **Realizzare una scuola aperta**
- **Garantire il diritto allo studio e le pari opportunità del successo formativo**

VISION DELL'ISTITUTO

Con riferimento alla legislazione vigente, il Progetto del Piano Triennale Offerta Formativa si pone le seguenti finalità:

- progettare inclusione e benessere garantendo una scuola attenta e sensibile a tutte le situazioni di disagio o di disabilità degli alunni, attraverso una didattica di recupero/supporto;
- raccogliere la sfida di progettare eccellenza e traguardi difficili attraverso una didattica di miglioramento dei livelli medi di apprendimento;
- favorire lo sviluppo della capacità di gestione autonoma e responsabile di sé, del proprio spazio fisico, di attenzione e concentrazione;
- acquisire e/o consolidare regole e modelli comportamentali corretti e permanenti;
- facilitare buone situazioni di apprendimento per raggiungere adeguati prerequisiti ad apprendere;
- sviluppare una verticalità per aree e azioni didattiche di continuità e condivisione, per realizzare un Istituto Comprensivo con una forte identità comune;
- raggiungere un maggior successo scolastico con armonizzazione dei risultati tra Primaria e Secondaria di Primo grado;
- garantire una scuola che collabori con la famiglia, coinvolgendo i genitori nella condivisione delle responsabilità;
- promuovere una scuola che dia una solida cultura di base, che sia aperta alle proposte socioculturali offerte dal territorio.

MISSION DELL'ISTITUTO

L'azione di tutte le componenti scolastiche sarà orientata a:

far convivere e dialogare recupero ed eccellenza, omogeneità e differenziazione, condivisione ed individualizzazione;

- avviare ad una maggior consapevolezza delle proprie capacità e attitudini per modificare il proprio modo di apprendere;
- ridurre la disomogeneità tra le classi e all'interno delle classi;
- sostenere il confronto tra classi parallele, anche mediante prove comuni;
- migliorare le competenze matematico-scientifiche e di comunicazione nella madrelingua e nella lingua straniera;
- operare la semplificazione dei saperi e dei nuclei concettuali;
- superare la logica disciplinistica con quella per competenze, integrando il più possibile la progettualità con il quotidiano lavoro di classe;
- affiancare, nell'attività didattica, all'approccio frontale quello esperienziale e laboratoriale;
- incentivare la ricerca-azione per una didattica che migliori le proposte dell'Istituto;
- riflettere sui criteri valutativi, per renderli il più possibile omogenei tra Primaria e Secondaria di I Grado, ma soprattutto adatti a leggere con precisione le prestazioni degli studenti;
- fissare con chiarezza la soglia di sufficienza e condividere criteri valutativi

EDUCAZIONE E DIDATTICA

Il mandato della scuola

La scuola dell'autonomia ha una grande responsabilità nell'offerta del proprio servizio: **saper leggere i bisogni, saper progettare le risposte in termini di offerta formativa, saper controllare i processi, imparare a valutare i risultati e rendere conto del proprio operato a tutti coloro i quali, per diverse motivazioni, nutrono interessi diretti verso la scuola stessa.**

La nostra scuola ha definito il proprio "mandato", ponendosi fondamentalmente la seguente domanda: **quale modello di scuola ci interessa offrire ai nostri alunni della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado?**

Siamo arrivati alla conclusione collettiva che la scuola acquista "**senso**" per chi la frequenta e per chi ci lavora nel momento in cui riesce ad essere:

Luogo di apprendimenti significativi idoneo a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni

Luogo di sostegno al processo di crescita

Luogo di relazioni significative con coetanei e adulti

Ma ci siamo anche resi conto che queste nostre scelte andavano esplorate più in profondità, proprio per evitare il rischio che rimanessero solo enunciazioni di principio. Siamo dunque arrivati a declinare le tre scelte in obiettivi di lavoro che devono necessariamente caratterizzare l'offerta formativa della scuola e a metterle in relazione con le Indicazioni Nazionali.

INDICAZIONI NAZIONALI:
- centralità della persona
- una nuova cittadinanza
- per un nuovo umanesimo

Luogo di sostegno al
processo di crescita

offerta di percorsi e di occasioni che favoriscano la conoscenza di sé e l'autovalutazione finalizzati allo sviluppo e al rinforzo dell'autostima

individualizzazione dei percorsi di lavoro didattico secondo le potenzialità e gli stili di apprendimento degli alunni

servizio di supporto psico-pedagogico, anche in collaborazione con la famiglia

offerta di attività di orientamento personale e scolastico lungo tutto il curriculum

Possibilità, in caso di bisogno, di supporti specialistici, anche in collaborazione con i servizi territoriali

INDICAZIONI NAZIONALI:
- scuola orientativa
- scuola della motivazione e del significato
- scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi

Luogo di apprendimenti significativi

progressiva evoluzione dai vissuti personali degli alunni ai saperi codificati nelle discipline

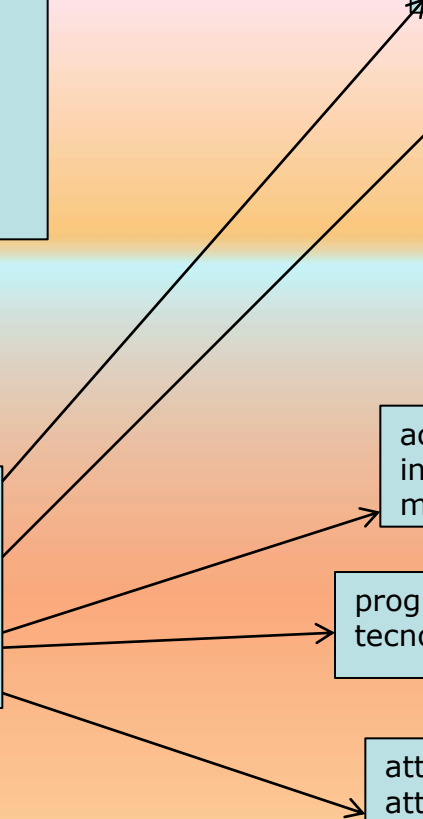
continuo confronto con la realtà come fonte di conoscenze da scoprire

graduale consolidamento dei meccanismi cognitivi di base

acquisizione progressiva del metodo di studio, inteso come capacità di auto-organizzare nel modo più efficace il percorso di apprendimento

progressiva familiarizzazione con le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione

attribuzione di una valenza formativa alle attività di verifica e di valutazione (errore come stimolo al miglioramento)



Criteri per l'assegnazione del Personale Docente e ATA ai plessi, ai sensi del comma 4 dell'art. 5 del P.P.R. 275/99 e successive integrazioni contrattuali con R.S.U.

Personale Docente

1. **Continuità didattica:** in generale, tutti i docenti assegnati alle diverse sezioni e classi dell'Istituto, all'inizio dell'anno scolastico, sono confermati nelle stesse sezioni e classi.
 2. In assenza di situazioni di continuità, nella considerazione dell'interesse generale dell'Istituto, sentiti i docenti collaboratori e gli interessati, il Dirigente effettuerà le assegnazioni ai plessi e/o alle classi.
3. In generale, nell'assegnazione alle classi di scuola elementare, si terrà conto, ma non esclusivamente, **dell'ambito didattico scelto dal docente** e nel quale dimostra una particolare professionalità.
4. In assenza di ostacoli di qualsiasi natura, fatti salvi l'interesse generale dell'Istituto e i criteri sopra esposti, le richieste d'assegnazione dei singoli docenti potranno essere accolte.
5. In caso d'incompatibilità ambientale, dopo un'adeguata fase istruttoria, su eventuale richiesta dell'interessato, si procederà all'assegnazione ad altro plesso e/o classe.

Personale ATA

1. Il numero dei Collaboratori scolastici da assegnare a ciascun plesso sarà stabilito in rapporto al numero delle classi funzionanti, alla loro tipologia, alla complessità strutturale della sede.
2. In ogni caso, il numero dei CC. SS. sarà tale da consentire il doppio turno in tutti i plessi, da lunedì a venerdì.
3. In assenza di ostacoli di qualsiasi natura, fatti salvi l'interesse generale dell'Istituto e i criteri sopra esposti, le richieste d'assegnazione ad altro plesso dei singoli collaboratori potranno essere accolte.
4. In caso d'incompatibilità ambientale, dopo un'adeguata fase istruttoria, sentito il parere del Direttore dei SS. GG. e AA., su eventuale richiesta dell'interessato, si procederà all'assegnazione ad altro plesso.
5. **Continuità di servizio:** in generale, fatti salvi i criteri sopra esposti, tutti i CC. SS. con contratto a tempo indeterminato assegnati ai diversi plessi dell'Istituto, all'inizio dell'anno scolastico, sono confermati nelle stesse sedi di servizio.
6. In caso di trasferimento di personale ATA e collaboratori scolastici provenienti da altri Istituti, nell'assegnazione delle sedi si darà la priorità al personale con contratto a tempo indeterminato.

Il Consiglio d'Istituto, con riferimento agli indirizzi generali per le attività scolastiche già approvati, delibera, ai sensi del comma 4 dell'art.5 del D.P.R. 275/99, **l'utilizzazione del personale docente e non docente** in base:

1. Alle competenze professionali acquisite nel ruolo d'appartenenza
 2. A **specifiche** competenze professionali, che concorrono **necessariamente** alla piena realizzazione degli obiettivi educativi e didattici del Piano dell'Offerta Formativa per il prossimo anno scolastico.
- In tale ambito rientra:
- L'utilizzo del Personale ATA (assistenti amministrativi e collaboratori scolastici) secondo i criteri della flessibilità e della turnazione, e per garantire l'apertura antimeridiana e pomeridiana dei plessi.

Criteri per la formazione delle classi

Il procedimento che porta alla formazione delle classi tiene conto dei seguenti criteri:

- numero degli alunni;
- rapporto tra maschi e femmine;
 - fasce di livello;
 - alunni stranieri;
 - casi problematici;
- attenzione a particolari abbinamenti o incompatibilità segnalate dai docenti della scuola di provenienza (scuola dell'infanzia e scuola primaria);
- presenza equilibrata di alunni provenienti dalla stessa sezione della scuola di provenienza (scuola dell'infanzia o scuola primaria).

I criteri sopra elencati sono tenuti in considerazione anche per eventuali inserimenti di nuovi alunni nelle classi.

Criteri di precedenza nell'ammissione

All'interno di un'istituzione scolastica talvolta può succedere che non vi sia un perfetto equilibrio nel rapporto tra domande di iscrizione e offerta formativa;

La normativa impone, ad esempio alcuni limiti inderogabili in merito alla capienza delle aule; conseguentemente la disponibilità dei posti, di strutture e di servizi potrebbe non essere in grado di soddisfare le richieste di tutte le famiglie.

Criteri di precedenza nell'ammissione da applicare nel caso vi sia una eccedenza di domande di iscrizione:

- a) **Alunni residenti nel Comune del plesso di appartenenza;**
 - b) **Alunni residenti nei Comuni dell'Istituto Comprensivo con fratelli o sorelle già frequentanti il plesso richiesto;**
 - c) **Alunni con genitori che svolgono attività lavorativa**
 - d) **Alunni residenti nei Comuni dell'Istituto Comprensivo;**
 - e) **Alunni residenti in altri Comuni con fratelli o sorelle che frequentano già la nostra scuola;**
 - f) **Alunni residenti in altri Comuni con genitore che svolge attività lavorativa nel Comune richiesto;**
 - g) **Alunni residenti in altri comuni;**
 - h) **Per tutti i casi di parità sopra esposti si procederà ad un sorteggio.**
- ☐ **In ogni punto dell'elenco la precedenza viene data agli alunni diversamente abili**
- Per eventuali casi di parità conseguiti nel rispetto dei criteri sopra esposti saranno privilegiate le domande pervenute prima in ordine temporale o si procederà ad un sorteggio.**
- **Le domande degli alunni non residenti possono quindi essere accettate, in presenza di disponibilità di posti con il rispetto dei criteri di cui al punto b. I bambini residenti nei tre Comuni facenti capo all'Istituto Comprensivo hanno comunque la precedenza rispetto ai non residenti.**
 - **Le domande di iscrizione degli alunni provenienti da un Comune diverso da quello del plesso si intendono accolte con riserva.**
 - **Tali criteri verranno osservati anche nel caso in cui non sia possibile soddisfare la scelta del tempo scuola fatta dai genitori.**

Piano di miglioramento secondo obiettivi del RAV

Il passaggio, pur interno, tra primaria e sec. I grado, nonostante la costruzione teorica ministeriale e d'Istituto di un curriculum continuo, è sempre difficoltoso, soprattutto per gli esiti valutativi delle discipline linguistiche e scientifiche.

Per questo i docenti cercano di pianificare le azioni con cui realizzare obiettivi e priorità del RAV, che di seguito integralmente si riportano:

PRIORITA'

- 1) Incrementare il successo formativo attraverso il raggiungimento di competenze trasversali e di cittadinanza
- 2) Innalzare i risultati in italiano, matematica e inglese

TRAGUARDI

- 1) Raggiungere un maggior successo scolastico, con armonizzazione dei risultati tra primaria e secondaria di I grado
- 2) Migliorare le competenze matematico-scientifiche e di comunicazione nella madrelingua e nella lingua straniera.

A. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE:

- Costruire insieme, da parte dei docenti di V primaria e di quelli di I secondaria di I grado, prove di continuità tra l'uno e l'altro segmento
- Per tali prove condividere l'esplicitazione di obiettivi, livelli di sufficienza e griglie di correzione e valutazione

C. INCLUSIONE , DIFFERENZIAZIONE:

- Sperimentare la didattica per gruppi di livello
- Incrementare e perfezionare forme di personalizzazione

F. VALORIZZAZIONE delle RISORSE UMANE:

- Sviluppare la formazione come autoaggiornamento, con momenti di ricerca-azione

Step di attuazione del Piano di Miglioramento

- 1) Il primo step a breve termine sarà quello di far divenire i Curricoli verticali per Competenze, i Curricoli verticali disciplinari e gli Indicatori per la Valutazione, patrimonio di TUTTI i docenti dell'Istituto. Per armonizzare i risultati tra le varie classi verrà promossa la condivisione da parte di tutti gli insegnanti, sia delle pratiche didattiche che delle prove di verifica, siano esse disciplinari o per competenze.
I Curricoli verranno studiati e se necessario rivisti e adeguati a nuovi bisogni ed eventuali criticità emerse.
- 2) Già a partire dall'anno scolastico 2019- 2020, con implementazione nei due anni successivi ai quali questo PTOF fa riferimento, saranno favoriti percorsi di ricerca-azione e programmazione, sia in orizzontale che in verticale, mediante l'attivazione nel biennio 2020-2022 dei dipartimenti disciplinari e nel breve termine degli incontri per classi parallele.
- 3) Incrementare in tutto l'Istituto la pratica della didattica per gruppi di livello e di perfezionare ulteriormente i percorsi di individualizzazione.
A tale scopo la comunità educativa verrà sollecitata al dialogo e all'individuazione comune di tutte le strategie ritenute efficaci sia per insegnare ad apprendere che per insegnare ad essere. La prima fase vedrà una analisi attenta dei bisogni specifici, di tutti e di ciascuno, per arrivare nel medio-lungo periodo ad una sempre più puntuale personalizzazione degli interventi. Il recupero delle difficoltà, la valorizzazione delle eccellenze, l'inclusione e il potenziamento di diverse abilità saranno alla base del nostro lavoro e motivo di costante esercizio di flessibilità didattica e organizzativa.
- 4) Perseguire il raggiungimento, da parte dei ragazzi, di meta-competenze, prima fra tutte l'imparare ad imparare, nella logica di un'educazione permanente e una crescente ricerca consapevole di orizzonti di senso. A tal proposito ci adopereremo per dare ulteriore spessore ai percorsi inerenti la continuità e l'orientamento, non solo informativo ma anche formativo. Nostro obiettivo sarà anche quello di avviare un puntuale monitoraggio degli esiti a distanza degli alunni in uscita.

Ogni Step non potrà prescindere dalla continua valorizzazione delle risorse umane che si adoperano costantemente per la formazione integrale dei nostri alunni.

ACCOGLIENZA

“L’ambientazione e l’accoglienza rappresentano un punto privilegiato di incontro tra la scuola e la famiglia, in quanto forniscono preziose opportunità di conoscenza e collaborazione”.

E’ sicuramente importante la capacità degli insegnanti, e della scuola in generale, di accogliere l’alunno in modo personalizzato e di farsi carico delle sue emozioni nei delicati momenti del primo distacco, dell’ambientazione e della costruzione di nuove relazioni con i compagni e con altri adulti.

Pertanto la Scuola si propone di:

- 1. preparare gli ambienti scolastici rendendoli accoglienti per gli alunni, per motivare l’interazione degli stessi con la nuova situazione;**
- 2. apportare le necessarie modifiche all’ambiente scolastico laddove lo richiedano le esigenze degli alunni, con particolare attenzione alle problematiche dei disabili;**
- 3. incontrare i genitori degli alunni di 1^a classe primaria prima dell’inizio delle lezioni, per fornire informazioni e dare chiarimenti;**
- 4. accogliere i genitori in un clima di cordialità, di dialogo aperto e reciproca fiducia;**
- 5. accogliere ciascun alunno con il suo bagaglio di esperienze e abilità, con la sua storia personale, con i suoi timori e le sue abitudini;**
- 6. consolidare la continuità con la precedente esperienza scolastica;**
- 7. incontrare, all’inizio dell’anno, gli specialisti che seguono alunni con particolari problematiche;**
- 8. incontrare periodicamente i docenti della Scuola già frequentata per il passaggio di informazioni di carattere didattico ed educativo;**
- 9. organizzare visite degli alunni alla scuola che frequenteranno;**
- 10. effettuare osservazioni dei bambini nella Scuola dell’ Infanzia da parte degli insegnanti che avranno le classi 1e;**
- 11. osservare il comportamento di ciascun alunno durante il primo periodo della classe prima della primaria, al fine di acquisire informazioni su comportamenti e relazioni per la formazione di classi equilibrate.**
- 12. attivare un protocollo di accoglienza per alunni stranieri sulla base della normativa vigente e da ultimo della nota 55/35 del 9 settembre 2015 contenente le *raccomandazioni per l’integrazione per alunni stranieri e l’Intercultura.***

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La famiglia entra nella scuola quale rappresentante degli alunni e come tale partecipa al contratto educativo condividendone responsabilità e impegni nel rispetto reciproco di competenze e ruoli.

E' compito dell'istituzione scolastica:

- formulare le proposte educative e didattiche e valutarne l'efficacia
- valutare periodicamente gli apprendimenti dei singoli alunni e il loro progredire in ambito disciplinare e sociale
- individuare le iniziative tese al sostegno e al recupero dei soggetti con esigenze educative speciali, in situazione di svantaggio, disagio, difficoltà
- fornire alle famiglie informazioni chiare e leggibili sul percorso didattico -educativo e su eventuali interventi specifici.

Lo scambio di informazioni tra scuola e famiglia avviene tramite:

- momenti assembleari**, che rispondono alle esigenze di dibattito, di proposizione e di confronto
 - colloqui individuali.**

L'informazione alle famiglie sui livelli di apprendimento e sul grado complessivo di maturazione raggiunta dagli alunni è garantita mediante:

- colloqui individuali su richiesta delle famiglie o dei docenti**
- momenti assembleari a scadenza periodica** (elezione rappresentanti di classe; nota informativa interquadrimestrale; schede di valutazione).

La famiglia, per contro, si impegna a:

- intervenire alle assemblee e alle riunioni programmate**
 - tenersi informata** sulle iniziative della scuola
- sostenere gli alunni** nel mantenimento degli impegni assunti a scuola
 - partecipare ai colloqui individuali**
- cooperare affinché a casa e a scuola l'alunno ritrovi atteggiamenti educativi analoghi.**

SICUREZZA NELLA SCUOLA DECRETO LEGISLATIVO 81/2008

L'Istituto Comprensivo adotta tutti i provvedimenti di competenza per garantire la sicurezza nei diversi edifici scolastici.

Gli interventi non riguardano gli aspetti strutturali degli edifici in quanto questi sono di competenza dell'Amministrazione Comunale proprietaria degli immobili.

L'Istituto Comprensivo adotta i seguenti provvedimenti:

1. Stesura del Documento della sicurezza
2. Assegnazione dell'incarico di responsabile della sicurezza
3. Attribuzione degli incarichi (incendio, primo soccorso, addetto alla sicurezza) in ciascun plesso scolastico
4. Formazione adeguata al personale incaricato
5. Informazione a tutto il personale
6. Segnalazione tempestiva di guasti o necessità d'interventi all'Amministrazione Comunale
7. Informazione ed educazione di tutto il personale (compresi gli alunni) all'evacuazione dall'edificio in caso di urgenza. Vengono effettuate più prove di evacuazione ogni anno scolastico
8. Comunicazione diretta e tempestiva con le famiglie in ogni caso di necessità

PRIVACY – Decreto Legislativo 196/2003

In ordine alla tutela della privacy l'Istituto adempie, alla stesura e all'aggiornamento dello specifico D.P.S., (Documento Programmatico sulla Sicurezza) che viene conservato agli atti della scuola.

SCelta DELLE AREE PER L'ORGANICO POTENZIATO

Delibera n.3 del 5 ottobre 2015

**Il Collegio Docenti con votazione per alzata di mano (0 contrari – 8 astenuti - tutti gli altri favorevoli)
delibera la scelta delle aree per l'organico potenziato, con le priorità elencate nella tabella sotto riportata:**

1^ area scelta	Area 1- Potenziamento Umanistico Socio economico e per la legalità
2^ area scelta	Area 3 - Potenziamento scientifico
3^ area scelta	Area 2 - Potenziamento Linguistico
4^ area scelta	Area 4 - Potenziamento artistico - musicale
5^ area scelta	Area 5 - Potenziamento motorio
6^ area scelta	Area 6 - Potenziamento laboratoriale

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione della scuola, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento e per un'efficace politica delle risorse umane.

Gli obiettivi prioritari che il nostro Istituto intende perseguire, attivando così corsi di formazione e aggiornamento per il personale docente e A.T.A. sono i seguenti:

- Formare sulla sicurezza
- Motivare/ rimotivare alla professione
- Rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico
 - Rafforzare le competenze psicopedagogiche
 - Rafforzare le competenze disciplinari e digitali
- Saper affrontare i cambiamenti e le nuove esigenze che la società propone e che comportano l'acquisizione di nuove strategie
 - Attivare iniziative finalizzate al confronto con altri soggetti operanti nella società, da cui poter trarre spunti e riflessioni che comportino una ricaduta didattica positiva nel lavoro quotidiano svolto dal docente in classe.

PROGETTI D' ISTITUTO

- Progetto per l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri, potenziamento lingua italiana L2
- Progetto "Lettura in lingua straniera"
- "TOSCANA MUSICA" progetto che ha come scopo la promozione dell'insegnamento musicale nelle scuole di ogni ordine e grado, per migliorare l'acquisizione delle competenze trasversali delle discipline
- "PER FARE UN ALBERO" Coprogettazione esecutiva, intervento di prevenzione della povertà educativa in provincia di Siena
- Progetto UNICEF: prevenzione del bullismo e cyberbullismo; obiettivi di sviluppo sostenibile; pari opportunità di bambini e bambine; prevenzione, discriminazione e razzismo; approfondimento dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza; supporto nella costruzione dell'identità
- Progetto Continuità con l' Istituto "Lambruschini", per tutte le tre Scuole secondarie di primo grado
- Progetto "Avviamento alla pratica sportiva" come attività promozionale e per le specialità per cui è stata data l'adesione ai campionati sportivi studenteschi (scuole secondarie di primo grado)
- "Sport e scuola compagni di banco"(classi I e II scuola Primaria in collaborazione con il C.O.N.I.)
- Progetti Continuità Infanzia-Primaria e Primaria- Secondaria

I PROGETTI DI PLESSO PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO DELL'ISTITUTO, VERRANNO ALLEGATI ANNUALMENTE

Valutazione

In base a tutti i principi che regolano la nostra progettazione didattica, la valutazione deve essere di tipo formativo, nel senso che è finalizzata ad intervenire nei processi e a eliminare gli ostacoli di varia natura che condizionano l'apprendimento. La valutazione ha inoltre due caratteri distinti:

- uno di tipo globale, in quanto investe gli aspetti dei comportamenti, degli atteggiamenti, delle relazioni, delle conoscenze e delle competenze;
- l'altro di tipo individualizzato, in quanto ogni alunno è valutato in funzione degli obiettivi programmati e dei progressi compiuti.

L'attività valutativa dei singoli docenti e dell'équipe pedagogica nel suo complesso riguarda:

- le conoscenze
- le abilità
- le competenze
- il comportamento

Queste quattro aree hanno come riferimento i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze (TSC), che sono da considerare un repertorio culturale al quale attingere per costruire i percorsi di apprendimento.

La funzione primaria dei Piani Personalizzati delle Attività Educative non è, dunque, l'acquisizione sistematica dei saperi disciplinari, ma la trasformazione delle capacità potenziali di ogni alunno, attraverso la mediazione didattica rappresentata dal lavoro sulle conoscenze e sulle abilità, in un sistema di competenze personali, da utilizzare nei successivi gradi di istruzione e nella vita.

Le pratiche misurative sono riferite all'accertamento degli apprendimenti come acquisizione da parte degli alunni di conoscenze e abilità (processo di acculturazione), ed hanno come riferimento gli Obiettivi di Apprendimento. Le prestazioni che non superano la soglia della accettabilità evidenziano una difficoltà di apprendimento che richiede l'attivazione di interventi compensativi di recupero. È soprattutto in questa situazione che la valutazione deve dimostrare il suo valore formativo.

Le pratiche valutative sono invece volte ad accertare e a valutare la trasformazione e la maturazione dei modi di essere della persona a seguito dell'azione formativa (processo di personalizzazione). Hanno come oggetti la sintesi in itinere o periodica delle misurazioni (valutazioni sintetiche) riferite a:

- singole discipline
- attività riferite alla Cittadinanza e costituzione
- insegnamento della religione cattolica o di attività alternativa
- attività opzionali
- comportamento
- sistema di competenze personali.

I criteri, gli indicatori, le corrispondenze, le note esplicative delle valutazioni numeriche, dei giudizi sintetici per la valutazione del comportamento e del giudizio globale e i livelli della certificazione delle competenze sono esplicitati in maniera dettagliata nel documento specifico.

Affinché l'atto valutativo risulti realmente formativo, l'Istituto effettua il monitoraggio e l'analisi dei risultati intermedi e finali di ogni classe, dei risultati delle prove standardizzate nazionali e dei risultati ottenuti dagli alunni al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado.

A seguito di quanto emerso, l'Istituto deciderà di perseguire, come obiettivi a lungo termine, il miglioramento delle aree relative ai risultati scolastici più carenti. Questo al fine di fornire agli alunni le basi per il successo formativo e consolidare il rapporto fiduciario instaurato con le famiglie.

Un discorso a parte merita la scuola dell'infanzia,

dove l'azione valutativa assume caratteristiche proprie, legate al tipo di attività educativa e all'età degli alunni. Dai 3 ai 6 anni la valutazione è strettamente legata all'osservazione sistematica ed è finalizzata alla comprensione e alla interpretazione dei comportamenti, nei diversi contesti e nei diversi significati cognitivi, affettivi e relazionali.

I documenti della valutazione

Documento di valutazione (annuale, con valutazione quadrimestrale): all'interno sono valutate le singole discipline, le attività opzionali (solo scuole primarie), il comportamento, il giudizio globale.

L'insegnamento della religione cattolica o di attività alternativa ha valore certificativo. Gli atti valutativi che il singolo docente compie sono documentati all'interno del Registro personale.

Certificazione delle competenze (al termine del 5° anno della scuola primaria e del 3° anno della scuola secondaria di I grado): all'interno sono certificate le competenze personali acquisite dall'alunno rispetto all'identità personale, agli strumenti culturali, agli ambiti della convivenza civile.

Consiglio orientativo (nel corso del 3° anno della scuola secondaria di I grado): esprime il parere del Consiglio di Classe in merito alla scelta della scuola secondaria di II grado.

MONITORAGGIO E VERIFICA

Il Monitoraggio e la Verifica del PtOF avranno luogo rispettivamente con cadenza quadrimestrale e annuale, la cura di questi spetta alla Funzione Strumentale Area 1, la quale predisporrà appositi moduli per i progetti dei singoli plessi delle scuole di ogni ordine e grado costituenti l'Istituto Comprensivo "Insieme", per quanto concerne la Didattica e l'Offerta Formativa.

L'organizzazione e l'Accoglienza verranno monitorate e verificate da tutto il team delle Funzioni strumentali con la supervisione del Dirigente Scolastico.

RENDICONTAZIONE

Per quanto riguarda la Rendicontazione sociale, il DPR del 28 marzo 2013, n. 80, in merito al procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche, all'art. 6, comma 1, lettera d, identifica quest'ultima fase con la "pubblicazione, diffusione dei risultati raggiunti, attraverso indicatori e dati comparabili, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza".

La nota della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del 28 febbraio 2017, n. 2182 ha già evidenziato "la necessità di armonizzare la tempistica del procedimento di valutazione con quella di attuazione del PTOF, in modo da prevedere l'effettuazione della Rendicontazione sociale allo scadere del triennio.

Il PTOF esplicita le scelte strategiche dell' istituzione scolastica e gli impegni che essa si assume per dar loro concreta realizzazione, comprende il Piano di miglioramento definito a seguito dell'autovalutazione e costituisce quindi il principale riferimento per la rendicontazione dei risultati, in quanto attraverso di essa si presenta in modo unitario il rapporto tra visione strategica, obiettivi, risorse utilizzate e risultati ottenuti".....

Tenendo conto di quanto sopra specificato dalla Circolare Ministeriale, ecco che la Rendicontazione Sociale passa attraverso il monitoraggio e la verifica del PtOf, al RAV ed al Piano di miglioramento (in questa prospettiva l'Autovalutazione si Istituto acquista maggiore valenza e richiede una nuova attenzione).

Annualmente i dati ottenuti dalle azioni di monitoraggio, verifica, valutazione e autovalutazione saranno condivisi e analizzati dal Collegio Docenti Unitario e successivamente resi pubblici.

Il Piano Triennale dell' Offerta Formativa è stato integrato ed approvato

in data 24 ottobre 2019 dal Collegio dei Docenti

in data 30 ottobre 2019 dal Consiglio di Istituto

Progetti per l'arricchimento dell'Offerta Formativa, anno scolastico 2019- 2020

AREA	LINGUISTICA
SCUOLA DELL'INFANZIA	<p>" Libri per tutto l'anno" Progetto permanente (Buonconvento) "DAY BY DAY ENGLISH"(Buonconvento) " BEST FRIENDS"(Montisi) " UN LIBRO PER AMICO" (Montisi)</p> <p>" IO RACCONTO, TU ASCOLTI" (San Quirico d'Orcia)</p> <p style="padding-left: 40px;">" UN LIBRO...UN TESORO!" (San Quirico d'Orcia) " ASCOLTO, RIFLETTO, IMPARO..."(San Quirico d'Orcia)</p> <p>Progetto biblioteca (Torrenieri)</p>
SCUOLA PRIMARIA	<p>A scuola di biblioteca (con la collaborazione del personale della biblioteca, delle maestre volontarie ed, eventualmente, di autori di libri per bambini) (Buonconvento)</p> <p>"Leggo per...capire" (Buonconvento) "Caro amico ti scrivo..." (Buonconvento) e (Montalcino) "Noi insieme a Voi" Produzione del giornalino scolastico (Montalcino) Trinity (Montalcino) "Incontro con l'autore" e "Ricordando Gianni Rodari" promossi dalla Biblioteca Comunale, entrambi a San Quirico d'Orcia "Amici di penna" (San Quirico d'Orcia) "Il club della lettura" (San Quirico d'Orcia) "Felici di leggere!" (Torrenieri)</p>
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	<p>BUONCONVENTO CINEFORUM: In collaborazione con il Cinema-Teatro dei Risorti di Buonconvento POTENZIAMENTO DI ITALIANO: attività di recupero, potenziamento e arricchimento della lingua italiana PROGETTO LINGUA INGLESE : "Conversazione in Lingua Inglese" con la collaborazione di insegnante madre-lingua. PROGETTO LIBRIAMOCI: giornate di lettura nelle scuole 11 e 16 novembre 2019 "Biblioteca scolastica e Biblioteca Comunale di Buonconvento" "Mostra del libro" "Cronisti in classe" "Conversational English" Stage linguistico, alternanza scuola-lavoro, interventi in lingua straniera attraverso l'uso veicolare del francese, dell'inglese e del tedesco. TRINITY: "Conversational English" Certificazione DEL F</p> <p>MONTALCINO EDUCAZIONE ALLA LETTURA DAL BELLO DELLE PAROLE ALLA BELLEZZA DEL NOSTRO PIANETA - LIBRIAMOCI A SCUOLA: Progetto nazionale promosso dal MIUR "Noi salveremo il pianeta, sul ruolo decisivo delle nuove generazioni nella lotta ai cambiamenti climatici" in continuità con il Liceo Linguistico "Lambruschini" Lettura ad alta voce di articoli, brani, poesie. LA BIBLIOTECA DI LINGUA INGLESE VIAGGIO ALLA SCOPERTA DEL GIORNALE TRINITY: "Conversational English" Certificazione DEL F</p> <p>SAN QUIRICO D'ORCIA Pubblicazione del giornale scolastico "Il Chiacchierone" Collaborazione con la biblioteca comunale in attività di invito alla lettura Incontro con l'autore (collaborazione con la Biblioteca Comunale) Campionato di giornalismo organizzato da La Nazione</p>

AREA MATEMATICA

**SCUOLA
DELL'INFANZIA**

"Matematica gustosa" (Buonconvento)

SCUOLA PRIMARIA

**"Rally Matematico Transalpino" (Montalcino)
Recupero matematico (San Quirico d'Orcia)**

**SCUOLA
SECONDARIA DI
PRIMO GRADO**

**"Rally matematico transalpino", in collaborazione con il dipartimento di
ingegneria e scienze matematiche dell'Università di Siena
(Buonconvento), (Montalcino)**

AREA SCIENTIFICO/AMBIENTALE (SCUOLE GREEN)

SCUOLA DELL'INFANZIA	<p>UNO SGUARDO SUL TERRITORIO" Esperti esterni: Volontari delle varie Associazioni (Buonconvento)</p> <p>"Un albero per ogni bambino" (progetto di sensibilizzazione al rispetto per l'ambiente (Montalcino)</p> <p>" L'orto, i semi, i frutti "(4 anni - in collaborazione con WineNews) Montalcino</p> <p>" ESPLORIAMO IL TERRITORIO" (Montisi)</p>
SCUOLA PRIMARIA	<p>"Roarr...Risparmia, Ricicla...Ruggisci" (Buonconvento)</p> <p>"Acqua in viaggio" (Buonconvento)</p> <p>"Chi l'ha detto che non serve più"(Buonconvento)</p> <p>" Io "regiono"...e tu?" (Buonconvento)</p> <p>"Riciclo... riuso!" (Montalcino)</p> <p>"Dalle stelle alla foglia di insalata, la rete oltre internet" (Montalcino)</p> <p>"Come uno scienziato" (Montalcino)</p> <p>CAVOLO ... CHE FRUTTA in collaborazione con Wine News (Montalcino)</p> <p>"Da oggetto a rifiuto e ritorno. La via delle 4R" (San Quirico d'Orcia)</p> <p>"Ri-conoscere l'ambiente ... scuola: vivere a spreco zero"(San Quirico d'Orcia)</p> <p>"L'uomo e l'ambiente"(San Quirico d'Orcia)</p> <p>"Ti racconto il pane" (San Quirico d'Orcia)</p> <p>"La fattoria degli animali" (San Quirico d'Orcia)</p> <p>"Impariamo con l'orto" (San Quirico d'Orcia)</p> <p>Progetto Acquedotto del Fiora (ADF) "#Acquadicasamia. Io dico no alla plastica!" (Torrenieri)</p> <p>"Un olio di gran classe" (Torrenieri)</p>
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	<p>Buonconvento</p> <p>"Raccolta differenziata in classe"</p> <p>"Conoscenza di sé"</p> <p>"Ri-Creazione: da oggetto a rifiuto e ritorno. La via delle 4R"</p> <p>"<i>Conta fino a cinque: i cinque minuti che contano!</i>"</p> <p>Progetto ESCAC "Vita da laboratorio: semplici esperimenti per chimici in erba" in collaborazione con l'Università di Siena</p> <p>"L'energia nucleare"</p> <p>Osiamo! Le giovani generazioni verso il contratto di fiume Ombrone" in collaborazione con il Comitato per la valorizzazione del Paesaggio e dell'Ambiente</p> <p>Montalcino</p> <p>RI-CREAZIONE Progetto di educazione ambientale promosso da SEI Toscana. Da oggetto a rifiuto e... ritorno, la via delle 4 R (Riduzione, Riciclo, Recupero, Ritorno). Presenza di esperti esterni.</p> <p>PROGETTO ESCAC di UniSi: Educazione scientifica</p> <p>MANGIANDO... SI CRESCE - AGRIFOOD NEXT : in collaborazione con il Santa Chiara Lab dell'UniSi e il Lions Club Montalcino La Fortezza</p> <p>ENERGIA NUCLEARE-UTILIZZO E RISCHI</p> <p>San Quirico d'Orcia</p> <p>"A SCUOLA DI AMBIENTE" "Riciclarte": progetto ambientale in collaborazione con l'amministrazione comunale</p> <p>"Contro il riscaldamento globale servono idee fresche": bando di concorso promosso dal M.I.U.R.</p> <p>"Ri-conoscere l'ambiente ... scuola. Vivere a spreco zero": progetto ambientale in collaborazione con Legambiente</p> <p>"Puliamo il mondo" in collaborazione con Legambiente e il Comune di San Quirico d'Orcia</p> <p>Progetto ESCAC di educazione scientifica in collaborazione con l'Università di Siena</p>

AREA CORPOREO/ ESPRESSIVA

SCUOLA DELL'INFANZIA

" Ci vuole così poco ..." (Buonconvento)
 " IL Giardino dei desideri"(Buonconvento)
 "IN MOVIMENTO...." Esperto esterno Insegnante C.O.N.I (Buonconvento)
 " La giraffa e lo sciacallo" (alfabetizzazione emozionale) (Montalcino)
 " Giocare con il corpo" (attività psicomotoria) (Montalcino)
 " Artisti per tutto l'anno": invisibile agli occhi(Montalcino)
 "Emozioni in gioco" (Montisi)
 Movimenti in gioco (Torrenieri)
 Emozioni in festa (Torrenieri)

SCUOLA PRIMARIA

In palestra si può... ("Di corsa in palestra" con esperto motoria ; "Scuola e sport compagni di banco" con esperto CONI; "Sotto rete" con gli atleti e tecnici di: ASD GS Buonconvento, Emma Villas e Cus Siena). (Buonconvento)
 "All'opera ragazzi!" (Buonconvento)
 "Arte in valigia" (Buonconvento)
 "Un mondo di colori" (Montalcino)
 "PositivaMente" (Montalcino)
 "Con tante catenelle, creo cose belle" (Montalcino)
 "Tessilandia" (Montalcino)
 "Arte in terra" (Montalcino)
 "Sport e scuola. Compagni di banco"collaborazione C.O.N.I. (Montalcino)(San Quirico d'Orcia e Torrenieri)
 "COLORI ED EMOZIONI" (Montalcino)
 "Davanti, dietro...oltre le quinte" (Montalcino)
 Per fare un albero: il viaggio delle relazioni" (Montalcino)(Torrenieri, San quirico d'Orcia)
 "A scuola di...sport" in collaborazione con l'ass. Libertas e ADS Montalcino (esperti esterni) (Montalcino)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Buonconvento
 "Attività sportiva Insieme" adesione ai Giochi Sportivi Studenteschi di corsa Campestre, Tornei di basket maschile e femminile, atletica leggera "Primavera in pista"
 "Incontriamo l'arte"
Montalcino
 ARTE IN CANTIERE: progetto continuità con il gruppo di ceramica della scuola Elementare di Montalcino
 SPORT DI SQUADRA: il basket
 ACROSPORT - STARE INSIEME IN ARMONIA
San Quirico d'Orcia
 Attività sportive: giochi della gioventù, torneo di basket, torneo di rugby, corsa campestre, acrosport

AREA MUSICALE (PROGETTO TOSCANA- MUSICA)

SCUOLA DELL'INFANZIA

"TUTTI IN CORO...." Esperto esterno: Maestro di Musica (Buonconvento)
 " La musica del cuore" (propedeutica musicale) (Montalcino)

SCUOLA PRIMARIA

"A tutt'orecchie!" (Buonconvento)
 "Canta che ti passa" (Montalcino)
 "Flauto dolce flauto" in collaborazione con la Filarmonica G. Puccini di Montalcino (esperto esterno) (Montalcino)
SARABANDA in collaborazione con filarmonica "G. Puccini" (esperto esterno) (Montalcino)
MUSICA (San Quirico d'Orcia)
 Progetto musica "SOL-DO-FA" II parte (Torrenieri)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Buonconvento
PROGETTO MUSICA: "La scuola a teatro"
Montalcino
ORCHESTRANDO: progetto continuità di Educazione musicale, in collaborazione con la società Filarmonica "Giacomo Puccini" di Montalcino. Esperti esterni
San Quirico d'Orcia
PROGETTO MUSICA: "La scuola a teatro"

AREA DELL' INCLUSIONE - INTEGRAZIONE- CONTINUITA'

<p>SCUOLA DELL'INFANZIA</p>	<p align="center">"PRENDIAMOCI PER MANO....."CONTINUITA': ASILO NIDO, SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA (BUONCONVENTO)</p> <p>" Io e gli altri" (prevenzione del bullismo) (Montalcino) " Insieme per crescere" (5 anni - continuità con la Scuola Primaria) (Montalcino) " Una Scuola tira l'altra" (5 anni - progetto continuità con il Nido) (Montalcino) "Zeb e la scorta di baci" (3-4 anni - progetto accoglienza) (Montalcino) "E' FESTA"PROGETTO CONSAPEVOLEZZA CULTURALE (Montisi) Emozioni in festa (Torrenieri)</p>
<p>SCUOLA PRIMARIA</p>	<p>Auguri a modo nostro (Buonconvento) Osiamo-giovani generazioni-Siena in divenire" (Buonconvento) "Un gradino in più" (Buonconvento) "Educazione alla legalità" (Buonconvento) MONTALCINO: 43°03'14''lat. Nord 11°29' 18''long. Est,sottoprogetti: "Pasticci dal mondo!" "Giornata di San Martino"coll. Wine News Insieme per crescere:Progetto continuità con la scuola dell'infanzia Progetto in continuità con la scuola secondaria di 1^ grado di Montalcino "Progetto recupero. Difficoltà di apprendimento e alfabetizzazione alunni stranieri" (Buonconvento, Montalcino, San Quirico d'Orcia e Torrenieri) Progetto di ed. alla legalità (Torrenieri)</p>
<p>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>	<p>Buonconvento EDUCAZIONE ALLA LEGALITA': Incontro con i Carabinieri della Compagnia di Montalcino: "La cultura del rispetto (regole, legge, legalità e uso responsabile e consapevole del web) " EDMODO "Conosco il mondo che mi circonda" "La rotta per il mio futuro": OPEN DAY: " La scelta della Scuola Secondaria di II grado " Progetto Continuità : "Lavoriamo Insieme" Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado (II quadrimestre) Responsabili: tutti gli insegnanti "Monna Lab": ex-Alternanza Scuola-Lavoro per le competenze trasversali per l'orientamento in collaborazione con l'Istituto Monna Agnese di Siena Montalcino EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' - STOP AL BULLISMO intervento dell'ARMA dei CARABINIERI di Montalcino - Il rispetto delle persone. Il rispetto dell'ambiente. Il rispetto delle regole. - Le devianze giovanili. Il rispetto della legge come principio fondamentale di libertà e uguaglianza. Sostanze stupefacenti: effetti nocivi per i singoli e per la collettività. La criminalità organizzata. Polizia Postale: bullismo e cyberbullismo PROGETTO per sostenere la disabilità e la presenza di alunni stranieri nella scuola. Insegnanti volontari di supporto CONTINUITA' E ACCOGLIENZA: con la scuola primaria di Montalcino e di Torrenieri attività ponte per la conoscenza e l'integrazione degli alunni nel delicato passaggio alla scuola secondaria di primo grado Il progetto prevede la realizzazione di una presentazione in power point da parte degli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado, con intervista da parte degli alunni della scuola primaria e relative domande in lingua inglese. Partecipazione a lezioni didattiche. SCUOLA E FUTURO: visite guidate mondo del lavoro e conoscenza Istituti Superiori. Intervista ad artigiani del luogo PROGETTO CONTINUITA': in collaborazione con l'Istituto "Lambruschini" di Montalcino. Stage linguistico, alternanza scuola-lavoro: interventi in lingua straniera attraverso l'uso veicolare del francese dell'inglese e del tedesco. Gli alunni delle classi 4^ e 5^ interverranno nelle ore curricolari (francese, inglese, ed. musicale, arte, italiano) con lezioni sul tipo di: analisi di un'opera artistica, canzone in lingua, ecc.) San Quirico d'Orcia "Internettiamoci, ma con la testa!": progetto in collaborazione con i Lion per l'utilizzo sicuro e responsabile della rete Social network di religione "ED MODO" Incontro con l'Arma dei Carabinieri Laboratorio di lingua italiana per alunni stranieri Orientamento scolastico e professionale Progetto continuità in collaborazione con il Liceo Linguistico "Lambruschini" di Montalcino</p>